

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



## Il Giubileo della Misericordia

• Come è usanza per gli eventi importanti, anche il nostro Giubileo ha il suo **inno** ufficiale.

Il titolo '*Misericordes sicut Pater*' (Misericordiosi come il Padre) si ispira ad una frase del Vangelo di Luca.

I versetti in italiano e si alternano al ritornello in latino '*In aeternum misericordia eius*' (In eterno sarà il suo amore per noi). La musica è

stata composta dal musicista inglese Paul Inwood scelto tra una ventina di compositori e le parole sono opera del gesuita Eugenio Costa.

• In ogni mese dell'anno poi vengono celebrati i cosiddetti '**grandi eventi**'. In gennaio: la Solennità di Maria Santissima Madre di Dio con la *Giornata mondiale per la pace*; il Giubileo degli Operatori dei pellegrinaggi; la Festa della Conversione di San Paolo con la *Celebrazione ecumenica* nella Basilica di San Paolo fuori le Mura

• La **Porta Santa**, elemento peculiare del Giubileo.

Essa concentra in sé una potente simbologia che dall'ambito biblico tocca la sfera ecclesiale e personale. Gesù ha detto: "*Io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo*" (Gv 10,7-9).

È Cristo, dunque, l'unica porta attraversando la quale siamo al sicuro, protetti, salvati e, allo stesso tempo, siamo introdotti nell'abbondanza della bontà di Dio.

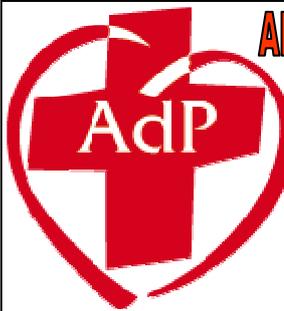
La Porta Santa allora, in quest'ottica, è una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

La Porta aperta è invito a entrare, è chiaro segno di accoglienza, di comprensione, di solidarietà e di consolazione. Non ci sono ingressi principali e ingressi secondari, né accessi per le autorità e scorciatoie per i raccomandati: la Porta Santa è unica, non fa alcuna distinzione né discriminazione né emarginazione.

Le Porte Sante nel mondo saranno tantissime, diverse.

Il Giubileo si è voluto diffuso, non inchiodato alla tradizione delle quattro porte delle Basiliche romane.

Importante: varcare la soglia non può ridursi ad un rituale più o meno emozionante, ma deve essere una scelta libera e responsabile che implica la volontà di lasciar fuori tutta la zavorra dei vizi, delle infedeltà, delle incoerenze, dei peccati per definire una direzione netta di conversione e mettersi risolutamente alla sequela del buon Pastore.



## APOSTOLATO della PREGHIERA

L'iniziativa è promossa dall'Associazione 'Apostolato della Preghiera', che fa capo alla Compagnia di Gesù.

Nacque in Francia nel 1844.

Ha come scopo quello di pregare il Sacro Cuore di Gesù

per la Chiesa e per il mondo intero.

Quest'anno Papa Francesco presenterà ogni mese un'intenzione di preghiera rivolta alla Chiesa.

Per il mese di gennaio il Pontefice, ricordando che la maggior parte delle persone sulla terra si dichiara credente, ci suggerisce di avere a cuore il dialogo tra le religioni.

Dal 18 al 25 gennaio si attuerà la nota 'Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani'

«Non dobbiamo smettere di pregare per questo e collaborare con chi la pensa diversamente.

Confido in voi per diffondere la mia petizione di questo mese: **perché il dialogo sincero fra uomini e donne di religioni differenti porti frutti di pace e di giustizia**. Confido nella vostra preghiera».



È aperta la campagna di adesione all'Oratorio Pier Giorgio Frassati per l'anno 2016.

"Noi" è l'Associazione nazionale degli Oratori a cui il nostro è affiliato per poter usufruire di una serie di importanti servizi, tra cui la copertura assicurativa per tutti i suoi tesserati.

La tessera "Noi Associazione", infatti, oltre a garantire il sostegno alle attività dell'Oratorio consentirà ai possessori di usufruire di una serie di servizi e convenzioni loro riservati a livello nazionale. Diventa anche tu socio dell'Oratorio e contribuisci a sostenere le nostre attività.

**Diventa anche tu Socio dell'Oratorio** ←  
→ **Contribuisci a sostenere le nostre attività**

## Carnevàa de la Badia

a ... gonfie vele. I sudditi dei gagliardi venti del nostro Lago, *Re Tivàn e Regina Bréva*, stanno lavorando alacremente.

**Venite in Oratorio alla Domenica dalle ore 15.00**



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 10 gennaio: Battesimo del Signore**

**Festa del primo Anniversario di Battesimo**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

*Benedizione dei Battezzati nel 2015*

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 11 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 12 gennaio**

ore 10.00 : Incontro Clero a Mandello San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 13 gennaio: S. Ilario**

**Ann. consacrazione episcopale Vescovo Diego (2001)**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

ore 21.00 : Incontro Consiglio Pastorale in Oratorio

👉 **Giovedì 14 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Venerdì 15 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 21.00 : Prove di canto in chiesa

👉 **Sabato 16 gennaio**

ore 7.30 : Pellegrinaggio vocazionale nel Vicariato

Ritrovo alla chiesa di San Lorenzo a Mandello

ore 17.15 : Percorso di preparazione al Matrimonio

cristiano presso Istituto S. Antida a Mandello.

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 17 gennaio: 2<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

**Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

**S. Antonio, Abate (250 - 356)**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

## Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato



Nel messaggio per la Giornata del Migrante e del Rifugiato del 2016, Papa Francesco ritorna sul tema dell'accoglienza di chi è in cammino, talora in fuga, con il richiamo all'amore di Dio che intende raggiungere tutti e ciascuno

trasformando coloro che accolgono l'abbraccio del Padre in altrettante braccia che si aprono e si stringono perché chiunque sappia di essere amato e si senta a casa nell'unica famiglia umana. Nel fenomeno migratorio epocale nel quale ci troviamo, il Vangelo scuote le nostre coscienze indicando nuove vie che trovino realizzazione nelle opere di misericordia spirituale e corporale. L'indifferenza - dice il Papa - ed il silenzio aprono la strada alla complicità.

Ritorna poi sulla fragilità del migrante, sempre più vittima della stessa mobilità obbligata dalla miseria fisica o morale.

Uomini, donne, famiglie in fuga dalle loro patrie, vittime di violenza e povertà. Spesso subiscono durante i viaggi abusi ed avversità cadendo, poi, una volta giunti a destinazione, nella fitta rete del sospetto, della paura dello straniero, nella non accoglienza chiara e regolata da norme rispettose della dignità della persona.

I migranti sono nostri fratelli e sorelle che cercano una vita migliore lontano dalla povertà, dalla fame, dallo sfruttamento e dall'ingiusta distribuzione delle risorse del pianeta.

Alla luce di un volto nuovo delle migrazioni, l'unica via che il Santo Padre vede percorribile è quella della Misericordia, dono di Dio che alimenta e irrobustisce la solidarietà verso il prossimo come esigenza di risposta all'amore gratuito di Dio.

Solo attraverso la Misericordia è possibile diventare custodi dell'altro, superando le paure che sono date dalla vicinanza con il diverso e vedendo nell'altro, chiunque esso sia, la manifestazione viva e concreta dell'incontro con Gesù.

La presenza dei migranti e dei rifugiati interpella la nostra società, le nostre Comunità cristiane e le coscienze di ciascuno, obbligando tutti all'accoglienza da un lato e a lavorare perché sia tutelato il diritto a non emigrare dall'altro. Occorre lavorare nei territori di partenza, ma occorre anche essere sensibili e vigili sulle nuove forme di povertà e schiavitù che ci circondano. Negare non porta a nulla, lottare per il loro annientamento interpella ciascuno di noi nel quotidiano, nel pensare e nel fare.

Il messaggio sottolinea in maniera peculiare la questione della identità, definendola di non secondaria importanza perché chi emigra si trova nella condizione di modificare aspetti della propria vita, cultura, abitudini, come accade anche per chi accoglie. Ciò deve poter diventare una opportunità per una nuova crescita umana e spirituale.

Per questo il Santo Padre richiama con decisione la necessità di una corretta informazione, che definisce indispensabile, nel giusto orientamento dell'opinione pubblica sui temi migratori e per evitare la nascita di ingiustificate paure e speculazioni sulla pelle dei migranti, invitando a guardarli non solo in base alla loro condizione di regolarità o irregolarità, ma soprattutto come persone.

L'auspicio è che la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato sia, nell'ambito del Giubileo della Misericordia, l'occasione per rinnovare, con gesti concreti, nelle nostre parrocchie, l'incontro e l'accoglienza dell'altro come incontro e accoglienza di Dio.

ORATORIO - MANDELLO SACRO CUORE  
"DAI LUOGHI DELL'ASCOLTO  
ALLA COMUNITA' ACCOGLIENTE"  
MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2016 - ORE 20.30



*Interverranno don Annino Ronchini e Monia Copes.*



Coloro che sono depositari o sanno di avere dei Legati presso la Parrocchia per la celebrazione di Sante Messe sono pregati di passare in casa parrocchiale per ravvisare la consistenza e soprattutto la loro durata.